



A.T.C. LAUDENSE NORD

Via Cavalleggeri di Lodi, 1
26900 LODI
Tel. e Fax 0371/423359
www.atclaudensenord.it
e-mail : info@atclaudensenord.it

Pag. 1 di 7

Lodi, 23 Aprile 2023

VERBALE ASSEMBLEA ANNUALE SOCI 2023

Lodi – 23 Aprile 2023

Oggi 23 Aprile 2023 presso la sala dell'Oratorio di San Bernardo in Lodi – Piazzale San Bernardo si Chiaravalle, 45 – alle ore 08.00 in prima convocazione e alle ore 09.00 in seconda convocazione si è riunita l'assemblea dei soci dell'ATC Laudense Nord al fine di discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Presentazione del nuovo Comitato di Gestione.
2. Relazione del Presidente.
3. Lettura ed approvazione del bilancio consuntivo anno venatorio 2022-2023.
4. Lettura ed approvazione del bilancio preventivo anno venatorio 2023-2024.
5. Relazione Revisore dei conti.
6. Resoconto Attività Annata Venatoria 2022/2023.
7. da definire: dato che il nuovo Comitato alla data odierna non si è ancora insediato, eventuali nuovi punti da trattare in Assemblea, verranno definiti in seguito e verranno pubblicati sul Sito Internet ad integrazione della presente comunicazione.
8. Premiazione TROFEO ATC Laudense Nord.
9. Varie ed eventuali.

Tutto ciò premesso, il Presidente Silvio Sacchi, avendo accertato l'identità e la legittimazione dei presenti (all'ingresso i Soci sono stati registrati su apposito tabulato con verifica di avvenuto versamento della quota associativa) dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'ordine del giorno proposto.

Assenti del Comitato di Gestione i Consiglieri Malara Pietro e Giani Alberto e la Dott.sa Revisore Legale Ferrari Cinzia.

Soci presenti: n. 73 di cui 55 residenti e 18 fuori provincia.

Prende la parola il presidente dell' Atc Silvio Sacchi che propone come Presidente dell'Assemblea il Consigliere Malusardi Mario che accetta e viene votato all'unanimità e come Segretario il Consigliere Mola Pietro che accetta e viene votato all'unanimità dall'assemblea.

Punto 1.

Prende la parola il Presidente dell'Atc Sig. Silvio Sacchi che presenta il nuovo Comitato di Gestione, insediatosi il 15 Febbraio 2023.



A.T.C. LAUDENSE NORD

Via Cavalleggeri di Lodi, 1
26900 LODI
Tel. e Fax 0371/423359
www.atclaudensenord.it
e-mail : info@atclaudensenord.it

Pag. 2 di 7

Punto 2.

Silvio Sacchi procede leggendo la sua relazione in cui illustra i principali aspetti della gestione dell'ambito. Un dato importante della relazione è il numero dei soci della stagione appena conclusa: n. 1350 soci di cui alla data del 31/03/2023 hanno rinnovato l'adesione per la stagione 2023/24 n. 1172 soci. Considerato che il numero di Soci ammissibili stabilito da Regione Lombardia dovrebbe essere pari a 1259 (siamo comunque in attesa di conferma), ne deriva che possiamo ammettere n. 87 nuovi soci.

Punti 3. 4. 5

Si passa quindi la parola alla Commercialista, Dottoressa Luigina Bolognini che illustra il Bilancio Consuntivo 2022/23 e legge per conto del Revisore la relativa relazione. Quindi il Bilancio Consuntivo viene posto ai voti. Lo stesso iter per il Bilancio Preventivo 2023/24.

I Soci si sono espressi come segue in merito all'approvazione dei Bilanci:

	Bilancio Consuntivo 2022/23	Bilancio Preventivo 2023/24
VOTI FAVOREVOLI	73	73
VOTI CONTRARI	0	0
ASTENUTI	0	0
VOTI NULLI	0	0
TOTALE	73	73

I Bilanci sono stati APPROVATI all'unanimità.

Punto 6.

Il Direttore dell' Atc Sig. Luigi Quaini illustra, con l'ausilio di slides proiettate, i dati che permettono di fornire ai soci un quadro dell'attività della scorsa Stagione Venatoria.

Punto 7.

Interviene il Tecnico Faunistico Dottor Michele Sorrenti che illustra i dati dei censimenti sia sul territorio libero che nelle Zrc e sottolinea come il cambiamento climatico determini la presenza di specie non autoctone per il nostro territorio, problema non indifferente da affrontare. Ribadisce l'importanza della figura del cacciatore sia per la gestione faunistica che per il bagaglio di informazioni che potrebbero essere fornite alla comunità scientifica. L'utilizzo di App o altri strumenti informatici per poter raccogliere informazioni dal territorio, dati in tempo quasi reale che permettano di intervenire tempestivamente, non deve spaventare il cacciatore, non deve essere



A.T.C. LAUDENSE NORD

Via Cavalleggeri di Lodi, 1
26900 LODI
Tel. e Fax 0371/423359
www.atclaudensenord.it
e-mail : info@atclaudensenord.it

Pag. 3 di 7

visto come un limite, un controllo "indiscreto" bensì come un'opportunità di dare il proprio contributo. Suggerisce l'acquisto di un visore notturno per migliorare i censimenti primaverili e autunnali importantissimi per la gestione dell'ambito territoriale di caccia. Dai censimenti primaverili si è rilevata una densità di lepri pari 1,88 capi per Km² che, con le opportune elaborazioni porta a stimare una presenza sul territorio di circa 450 esemplari.

Sicuramente una gestione migliore del territorio e un piano per i nocivi aumenterebbe il numero delle presenze. Rinnova a tutti i soci l'invito di farsi promotori verso i conduttori di terreni agricoli, per la realizzazione dei miglioramenti ambientali. Per quanto riguarda il selecontrollo del cinghiale ricorda che si sta lavorando per il piano poliennale e per il nuovo piano annuale di prelievo che dovranno essere rilasciati per il prossimo giugno.

Punto 8.

Vengono premiati i vincitori del Trofeo Atc Nord 2022/23 nelle diverse categorie.

Punto 9.

Si apre la fase dedicata alle varie ed eventuali con la sessione di domande e risposte.

Poggi Fabio

Chiede se col visore termico sarà possibile individuare fagiani in cova e intervenire per proteggerli dal passaggio di macchine agricole come sta avvenendo in Francia. Il Tecnico Faunistico conferma tale possibilità e conviene col socio sull'importanza di simili interventi.

Usvardi Ivan

Chiede specifiche riguardanti i miglioramenti ambientali attuati. Risponde il Dottor Sorrenti e viene comunque segnalato al socio che sul sito è pubblicato apposito prospetto riepilogativo. Sorrenti spiega che i fondi non spesi per il nostro Atc sono, rispetto al resto di Italia, piuttosto contenuti ed informa che a livello nazionale si sta lavorando affinché gli Atc possano essere dei veri e propri mediatori dei fondi Pac che sono decisamente più significativi: in tutta Europa l'emergenza è la situazione della fauna legata agli ambienti agricoli, la fauna forestale aumenta mentre quella degli ambienti agricoli diminuisce e su questo si sta attivamente lavorando. Risulta pertanto fondamentale che l'Atc si specializzi sulle Pac in modo da poter avere voce in capitolo.

Bernocchi Ettore

Chiede di incrementare il numero di starne immesse che sembrano resistere meglio alla siccità e per quanto riguarda le lepri, visti i risultati nel recinto di Oldini, chiede se non sia il caso di riproporre l'esperimento.

Risponde il Presidente, chiarendo che la maggior parte dei cacciatori prediligono i fagiani alle starne e anche dalle schede selvaggina non emerge chiaramente una presenza di starne. Altra prova che



A.T.C. LAUDENSE NORD

Via Cavalleggeri di Lodi, 1
26900 LODI
Tel. e Fax 0371/423359
www.atclaudensenord.it
e-mail : info@atclaudensenord.it

Pag. 4 di 7

se le schede fossero compilate correttamente ed inviate da tutti potrebbero dare una rappresentazione realistica della situazione.

Il Presidente spiega che la questione dei Miglioramenti Ambientali è molto delicata perché l'Atc, per la sua natura di Ente di natura pubblicistica, è sempre "sotto la lente di ingrandimento" col rischio di venire segnalato per le tariffe applicate, ci sono anche state delle denunce in altri Atc.

Meazzi Luigi

Avendo fatto parte della Commissione Danni in Regione ha visto dati allarmanti soprattutto nel nostro Atc di danni causati da conigli selvatici e da minilepri. E' necessario intervenire con azioni di contenimento anche perché i fondi per i rimborsi da parte di Regione sono sempre meno e gli ambiti si troveranno a dover far fronte a sempre maggiori spese assicurative oltre che alle grane connesse. Il Presidente Sacchi dice che ha già evidenziato la questione alla Regione. Purtroppo tali contenimenti sono riservati alle guardie della Provincia. I cacciatori sarebbero sicuramente disponibili a collaborare ma purtroppo la legge è questa.

Maschietto Luca

Propone di togliere le minilepri da tesserino altrimenti i cacciatori rinunciano ad abberle per non "giocarsi" il carniere. Sacchi spiega che in passato c'è stato un anno in cui gli abbattimenti erano liberi proprio grazie anche alla nostra proposta. Purtroppo non si è più ripetuto.

Marazzina Giorgio

Ringrazia il Comitato per l'impegno verso i soci, non ripagato dalla presenza poco significativa. Forse le Associazioni Venatorie dovrebbero porsi delle domande.....Invita le associazioni ad una maggiore stimolazione degli associati alla partecipazione. Esprime apprezzamento per l'iniziativa delle catture a Mantova che magari potrebbe anche essere maggiormente incentivata. Chiede se il contributo riconosciuto è stato registrato a bilancio come spese di selvaggina. (si conferma). Invita a cercare di contenere le spese come ad esempio l'affitto, l'automezzo..... Sottolinea la professionalità del Tecnico Faunistico e suggerisce di cercare di migliorare il passaggio di informazioni da parte dei soci tramite social o App (Federcaccia ha un'app che magari potrebbe condividere). Solo con riscontri effettivi possiamo essere incisivi, sollecita quindi eventuali investimenti in queste nuove realtà. Risponde il Presidente Sacchi spiega che l'utilizzo di app o simili sarebbe certamente interessante per l'Atc in quanto toglierebbe un notevole carico di lavoro rispetto alle rendicontazioni manuali però bisogna tenere presente che la maggior parte dei nostri soci sono sulla settantina e molti sono



A.T.C. LAUDENSE NORD

Via Cavalleggeri di Lodi, 1
26900 LODI
Tel. e Fax 0371/423359
www.atclaudensenord.it
e-mail : info@atclaudensenord.it

Pag. 5 di 7

un po' freddi verso le nuove tecnologie. Tutto potrebbe comunque essere risolto con la disponibilità da parte dei responsabili comunali delle varie associazioni a raccogliere i dati dei loro iscritti.

Zilli Ivano

Riconosce l'importanza di quanto detto ma richiama l'attenzione sulle problematiche più strettamente legate all'attività venatoria.

Sottolinea che le procedure cui siamo soggetti in quanto ente pubblicitario ci sottopone ad un carico di lavoro non indifferente. Riprende la ormai annosa questione del "pubblicitario". La burocrazia sta ostacolando le nostre attività mentre a livello nazionale si spinge alla semplificazione.

Auspica una collaborazione tra i due Atc che potrebbero formare un centro acquisti in comune.

Per quanto riguarda la lepre, il problema è diffuso. Si può pensare alle lepri dall'Argentina. Anche tentare progetti con recinti mobili diventa sempre più importante e da tempo avremmo dovuto avere finanziamenti. Essenziale quindi trovare soluzioni nuove ed eliminare quegli elementi ostacoli alla riproduzione, come ad esempio il contenimento delle minileprie.

Risponde Sacchi a Marazzina che per quanto riguarda la partecipazione all'assemblea, ha inviato whatsapp a tutti i referenti comunali chiedendo di stimolare i soci a partecipare Purtroppo vediamo i risultati.

Il Dott. Massimiliano Castellone, Comandante della Polizia Provinciale di Lodi si presenta come "il più vecchio guardiacaccia" in attività avendo iniziato nel 1987 nella Provincia di Milano. Spiega che il suo compito è quello di applicare, di far rispettare le leggi e i regolamenti e non è semplice perché negli ultimi 10 anni si è passati da 20 unità alle 4 di oggi, dopo l'anno scorso solo in tre. Raccomanda ai cacciatori di attenersi sempre alle leggi in vigore: purtroppo i comportamenti negativi di pochi mettono in cattiva luce tutta la categoria. La caccia non è ben vista da parecchi fronti pertanto è importante mettere in evidenza la fondamentale funzione del cacciatore di salvaguardia degli equilibri in natura, cercare di progettare insieme il futuro della caccia, essere collaborativi con gli agricoltori, lavorare per cercare di favorire la proliferazione dei selvatici sul territorio perché dipendere da approvvigionamenti dall'estero diventa sempre più rischioso.

Anche eventuali interventi predatori da parte di cacciatori non rispettosi delle regole devono essere denunciati tempestivamente. La Regione fornirà a breve dei gabbioni per la cattura dei corvidi e sarà quindi importante la collaborazione dei volontari. E' fondamentale porre attenzione ai nuovi virus che si trasmettono proprio dai volatili e che sono pericolosi anche per gli umani. I cacciatori che sono sul territorio sono sentinelle preziose che possono evidenziare all'Ats la presenza di animali con comportamenti anomali da fornire all'Izler per gli opportuni controlli, anche tramite la Polizia Provinciale. Concorda che alcune specie di cui si è perso il controllo dovrebbero essere abbattibili senza confluire nel carniere. Comunica che riprenderanno a breve i corsi per selecontrollori che sono diventati molto più complessi rispetto al passato. Conclude sottolineando che, solo con la collaborazione attiva da parte dei cacciatori nella programmazione e nel controllo, la caccia potrà avere un futuro.



A.T.C. LAUDENSE NORD

Via Cavalleggeri di Lodi, 1
26900 LODI
Tel. e Fax 0371/423359
www.atclaudensenord.it
e-mail : info@atclaudensenord.it

Pag. 6 di 7

Sacchi, in merito alla questione gabbioni, racconta lo spiacevole inconveniente della segnalazione da parte di una passante della presenza di un corvo in una gabbia, situazione queste che creano preoccupazioni agli addetti.

Groppelli Franco

Riallacciandosi all'intervento del Dottor Castellone, sottolinea che Ispra negli ultimi anni non ha mai espresso posizioni a favore delle richieste dei cacciatori, sia per il contenimento dei nocivi sia per quanto riguarda le specie autoctone come il blocco dei rilasci di pernici rosse. Avere Ispra contro i cacciatori è un grosso problema. Il nostro Atc aveva presentato una relazione predisposta dal nostro Tecnico e la Regione non ha mai dato risposta.

Dobbiamo fornire numeri reali, sicuri, inconfutabili.... Altrimenti non riusciremo ad ottenere nulla. Tutti devono mandare le schede!

Nava Giovanni

Sottolinea che il progetto lepri avviato lo scorso anno è in parte fallito per mancanza di collaborazione. Bisogna affrontare il problema!

Sacchi risponde che il problema è pesante. La questione Argentina è vietata in Lombardia e comunque c'è incompatibilità con il periodo di riproduzione, arriverebbero che hanno già riprodotto al loro Paese. E fino a che non risolviamo il problema dei nocivi.... Quest'anno è stata un'impresa riuscire ad avere le lepri da importazione....

Si chiede di fare più ZR. Sacchi spiega che se non possiamo contenere le volpi non otteniamo comunque risultati. Parecchie Zone Rosse stanno perdendo la loro funzione originaria e vengono istituite solo per proteggere i centri abitati.

Zilli Ivano sottolinea che la proliferazione di volpi rappresenta un problema sanitario e dobbiamo essere più incisivi con la Regione.

Cella Bassano

Riprende la situazione volpi, come gestirla, vero flagello per i ns atc.

Si riaggancia alla domanda di un altro socio in merito alle regole di accettazione delle nuove domande e suggerisce che si chieda alla Regione di dare la possibilità anche agli aspiranti soci residenti nelle province limitrofe (ad es. CR e PV) che potrebbero essere anche disponibili a prestare attività di volontariato nel nostro ATC considerata la vicinanza.



A.T.C. LAUDENSE NORD

Via Cavalleggeri di Lodi, 1
26900 LODI
Tel. e Fax 0371/423359
www.atclaudensenord.it
e-mail : info@atclaudensenord.it

Pag. 7 di 7

Tambani di Comazzo

Dice che non ha mai visto un selvatico nascere in Zona Rossa perché non sono curate e c'è un continuo ingresso di persone.

Ferrari Giuseppe

Dice che nei prossimi anni si dovrà rinunciare all'acquisto dall'Est, sarà necessario quindi avere un nostro allevamento oppure acquistare leprotti italiani preambientati. Consiglia di riprendere ad allevare in proprio imparando a preambientare. Abbiamo territorio libero, zrc e zr. Vanno individuate le Zone rosse più idonee che possano servire da bacino. Le Zrc che non hanno più valore dovranno essere spostate e dovranno essere gli Atc a decidere in merito. E' necessario quindi un programma ben definito, con cognizione di causa, con ausilio dei tecnici. Sottolinea la necessità del supporto dei cacciatori con partecipazione e suggerimenti.

Sacchi legge il numero dei presenti e rimarca la delusione per la ridotta partecipazione ma bisogna partire!

Se proviamo a procedere coi recinti è fondamentale "disinfestare" le zone e lavorare insieme.

Un socio chiede perché a Mantova la situazione è diversa. Risponde il Biologo, Mantova ha ancora molti prati che a Lodi non ci sono. Lodi e Pavia sono la zona a più alta densità di cornacchie, a Mantova c'è la gazza e ci sono meno biogas.

Nulla di rilevante ancora da aggiungere.... Si chiude.

L'assemblea termina alle ore 12.00

Il Presidente SILVIO SACCHI

Il Segretario PIETRO MOLA

FIRMATO SU ORIGINALE